

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

ANDREA MONTICH

SILVIA CONTARDO

GIORGIO CUDICIO

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Udine svolge la propria attività anche per l'Unione Territoriale Friuli Centrale, in attuazione dell'art 50 L.R. 18/15;

- ◆ ricevuta in data 12 aprile 2018 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 11 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 3
di cui variazioni dell'Assemblea	N. 1
di cui variazioni dell'Ufficio di Presidenza	N. 2

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei

servizi per conto terzi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 7. in data 26/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto n. 6 del 30.03.2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.621. reversali e n. 3.448 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è ricorso all'indebitamento nell'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	17.573.735,09
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	17.573.735,09

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	17.573.735,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	216.069,42
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	216.069,42

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.075.636,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	53.456.441,51	
Impegni di competenza	-	45.146.604,88	
SALDO		8.309.836,63	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.764.853,00	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.999.053,51	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		6.075.636,12	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	6.075.636,12	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	310.000,00	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		6.385.636,12	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.121.757,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.820,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		46.052.019,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		38.202.241,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.483.692,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.371.905,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		86.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			4.285.455,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		310.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.759.033,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.359.388,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		86.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.899.330,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		515.361,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI P. CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.100.180,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.385.636,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	5.820,00	3.483.692,21
FPV di parte capitale	1.759.033,00	515.361,30

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

	fonti di finanziamento
25.207,04	Proventi sanzioni CDS
490.154,26	Contributi regionali

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 6.423.377,15 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.121.757,49
RISCOSSIONI	(+)	114.357,81	50.262.780,02	50.377.137,83
PAGAMENTI	(-)	123.171,27	34.801.988,96	34.925.160,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.573.735,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.573.735,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	-	3.193.661,49	3.193.661,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	350,00	10.344.615,92	10.344.965,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.483.692,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			515.361,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			6.423.377,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	n.d.	346.710,28	6.423.377,15
di cui:			
a) Parte accantonata	n.d.		741.226,46
b) Parte vincolata	n.d.	346.710,28	5.064.469,05
c) Parte destinata a investimenti	n.d.		0,00
e) Parte disponibile (+/-)	n.d.		617.681,64

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		6.423.377,15
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17		541.226,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		200.000,00
Totale parte accantonata (B)		741.226,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		96.928,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.861.622,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.105.917,78
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		5.064.469,05
Parte destinata agli investimenti		-
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		617.681,64

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto U.P. n. 6 del 30.03.18 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	114.357,81	114.357,81		-
Residui passivi	124.552,02	123.171,27	350,00	- 1.030,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	8.309.836,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.309.836,63
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.030,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.030,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.309.836,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.030,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		310.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.710,28
Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2017 (+)		1.764.853,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 (-)		-3.999.053,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	6.423.377,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	2.919.452,09
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	5.820,00	412.700,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	151.540,12
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	5.820,00	3.483.692,21

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.759.033,00	79.328,30
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	436.033,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.759.033,00	515.361,30

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 3.3 "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione ...".

Sono stati previsti accantonamenti per le sanzioni CDS e per i proventi del servizio domiciliare anziani. Non essendoci un'evidenza storica per la gestione associata con i criteri previsti dai principi contabili si è provveduto come segue:

per le sanzioni con un accantonamento a fondo sulla base della percentuale considerata in sede di bilancio di previsione e pari ad € 441.226,46

per il SAD prevedendo un accantonamento che tiene conto degli incassi già registrati nel 2018 alla data della chiusura delle operazioni di riaccertamento, pari a € 100.000,00, inferiore a quanto accantonato in sede di previsione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta necessario alcun accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta necessario alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non è prevista alcuna indennità per gli amministratori

Altri fondi e accantonamenti

Fondo accantonamento rinnovo contrattuale € 200.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica fino al 2023.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	n.d.	n.d.	1.309.277,32
riscossione	n.d.	n.d.	460.535,11
%riscossione	n.d.	n.d.	35,17
FCDE	n.d.	n.d.	441.226,46

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	n.d.	n.d.	1.309.277,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	n.d.	n.d.	441.226,46
entrata netta	n.d.	n.d.	868.050,86
destinazione a spesa corrente vincolata	n.d.	n.d.	338.085,07
% per spesa corrente	n.d.	n.d.	38,95%
destinazione a spesa per investimenti	n.d.	n.d.	95.940,36
% per Investimenti	n.d.	n.d.	11,05%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	119.268,47	10.797.731,24	10.678.462,77
102	imposte e tasse a carico ente	7.818,80	696.522,21	688.703,41
103	acquisto beni e servizi	121.718,47	13.541.669,00	13.419.950,53
104	trasferimenti correnti		12.698.985,65	12.698.985,65
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		277.565,25	277.565,25
110	altre spese correnti	10,72	189.767,97	189.757,25
TOTALE		248.816,46	38.202.241,32	37.953.424,86

Spese per il personale

Ai sensi del disposto di cui al comma 3 dell'art. 19, della L.R. 18/2015 le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024;

Con determinazione dirigenziale n. 600 del 27.12.2017 è stato costituito il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dell'Uti Friuli Centrale per l'anno 2017 per complessivi € 928.448,38 mediante acquisizione delle quote di Fondo trasferite dai Comuni aderenti all'Uti e dalla Provincia di Udine, determinate secondo le modalità di cui all'art. 22 del CCRL 2008, in rapporto al personale trasferito.

In data 21 dicembre 2017 è stato sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica dell'Uti e le OO.SS. il primo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale per il personale dell'Uti e il personale di tutti i Comuni aderenti in cui viene, tra l'altro, definita la destinazione delle risorse decentrate.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano oneri per interessi passivi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel corso dell'esercizio sono state imputate al 2017 spese di investimento per complessivi € 3.899.330,38, mentre sono stati assunti impegni per € 515.361,30 relativi a spese che, sulla base dei cronoprogrammi, sono state imputate sugli esercizi futuri. Tale somma costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato che si è creato nel corso del 2017 per effetto di investimenti attivati nell'anno e finanziati da entrate accertate nell'anno, oltre che da quote di FPV relativa al 2016.

SPESE PER INVESTIMENTI	2016 IMPEGNATO	2017 PREV. INIZIALE	2017 PREV. DEFINITIVA	2017 IMPEGNATO	% REALIZZAZIONE 2017
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		4.184.908,26	4.121.037,10	1.374.600,28	33%
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti		3.176.832,52	3.373.799,52	2.524.730,10	75%
Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale			815.361,30		0%
TOTALE	-	7.361.740,78	8.310.197,92	3.899.330,38	47%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Ai sensi del D.Lgs. 118 e dei principi contabili gli enti provvedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del mantenimento.

Con deliberazione n. 6 del 30 marzo 2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il riaccertamento ordinario 2017. Essendo l'Ente di recente costituzione, la gestione dei residui risulta di scarso rilievo. I residui attivi di provenienza 2016, risultano interamente riscossi nel corso del 2017. I residui passivi, esclusivamente di parte corrente, pari a € 124.552,02 sono stati pagati per € 123.171,27, eliminati per € 1.030,75 e conservati per l'importo di € 350,00.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è di meno 0,099 giorni.

Ai sensi dell'art. 41 comma 1, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii è stato attestato che su un importo complessivo di Euro 8.646.802,43 per transazioni commerciali, il totale dei pagamenti, sia di parte corrente che in conto capitale, effettuato dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (che è pari a 30 giorni) risulta pari ad Euro 391.505,69.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Con determinazione n. 200 del 10.04.2018 sono stati parificati i conti dei seguenti agenti contabili:

Tesoriere UNICREDIT SPA

MAGGIOLI SPA (Società incaricata per la riscossione dei proventi sanzioni CDS)

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30.01.2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

La contabilità economico patrimoniale, obbligatoria ai sensi dell'art. 10 comma 6 della Legge regionale 24/2016 a decorrere dall'esercizio 2017, è stata effettuata tramite la tecnica della partita doppia e secondo i dettami del D.Lgs 118/2011: i dati ricavati dalla contabilità finanziaria tramite un sistema contabile concomitante ed integrato sono stati rettificati e/o integrati in sede di assestamento.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	42.822.077,30
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	41.206.725,81
risultato della gestione	1.615.351,49
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi finanziari	2,06
Oneri finanziari	-
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
risultato della gestione operativa	1.615.353,55
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi straordinari	2.446,44
Oneri straordinari	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.617.799,99
Irap	720.657,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	897.142,62

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'esercizio 2017 presenta un saldo positivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo anch'esso positivo di € 894.696,18.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato n. 4/3. e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili per i beni mobili e dalle schede equivalenti per gli interventi effettuate su immobili di terzi.

Nell'esercizio considerato sono pari ad € 135.874,92.

I proventi straordinari attengono esclusivamente la voce E.24 "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo" : si tratta di eliminazioni di debiti – per i quali è stata riscontrata la correlazione con i minori residui passivi iscritti nel conto del bilancio - ovvero di ratei passivi - attinenti costi del personale 2016 - iniziali.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto ai saldi iniziali sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	31 dicembre 2017	01 gennaio 2017	VARIAZIONI
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	507.210,06	-	507.210,06
Immobilizzazioni materiali	731.485,83	-	731.485,83
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	1.238.695,89	-	1.238.695,89
Rimanenze	-	-	-
Crediti	2.674.338,00	114.357,81	2.559.980,19
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità liquide	17.573.735,09	2.121.757,49	15.451.977,60
Totale attivo circolante	20.248.073,09	2.236.115,30	18.011.957,79
Ratei e risconti	2.009,78	-	2.009,78
Totale dell'attivo	21.488.778,76	2.236.115,30	19.252.663,46
PASSIVO			
Patrimonio netto	897.142,62	-	897.142,62
Fondo rischi ed oneri	200.000,00	-	200.000,00
Trattamento fine rapporto	-	-	-
Debiti	10.327.840,32	124.552,02	10.203.288,30
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	10.063.795,82	2.111.563,28	7.952.232,54
Totale del passivo	21.488.788,76	2.236.115,30	19.252.663,46
Conti d'ordine	3.642.241,97		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato n. 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Gli interventi straordinari effettuati sugli edifici scolastici sono stati considerati, in conformità a quanto previsto dal punto 4.18 dell'allegato A 4/3, "manutenzioni straordinarie su beni di terzi". Essendo beni la cui gestione è stata trasferita all'Unione Territoriale dalla Legge 26/2014 e s.m.i., il parere preventivo posto in capo ai revisori sulla convenienza ad effettuare migliorie non è dovuto.

Crediti

E' stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato n. All 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti ricompresi nell'attivo circolante.

Il credito IVA risultante dalla dichiarazione relativa all'esercizio 2017 è ricompreso nella voce patrimoniale "altri crediti da tributi".

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

I risconti attengono a premi assicurativi.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal reddito dell'esercizio in corso.

Il fondo di dotazione è nullo in quanto i beni - automezzi - trasferiti dalla Provincia risultano al primo gennaio 2017, completamente ammortizzati.

L'organo esecutivo propone all'Assemblea di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato n. All 4/3 e riguardano l'accantonamento per rinnovo contrattuale dei dipendenti. Coincide con quanto accantonato nel risultato di amministrazione (punto 4.22 PC All 4/3).

Debiti

L'Unione non ha contratto debiti di finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				31-dic-17	01-gen-17	SCOSTAMENTI	
E)	I	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
		Ratei passivi					
		per oneri condominiali	551.065,07	5.820,00	545.245,07		
		per trasferimenti connessi all'istruzione	1.000,00	-	1.000,00		
		per oneri connessi al personale	137.365,07		137.365,07		
			412.700,00	5.820,00	406.880,00		
	II	1	Risconti passivi				
			Contributi agli investimenti				
			da altre amministrazioni pubbliche	3.809.677,53	2.105.743,28	1.703.934,25	
			<i>da ministeri</i>	3.809.677,53	2.105.743,28	1.703.934,25	
		<i>da regioni e province autonome</i>	600.338,81		600.338,81		
		<i>da province</i>	2.653.433,72	2.105.743,28	547.690,44		
				555.905,00		555.905,00	
	3	Altri risconti passivi					
		<i>per contributi e trasferimenti di parte corrente</i>	5.703.053,22	-	5.703.053,22		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.063.795,82	2.111.563,28	7.952.232,54		

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati i beni mobili registrati concessi in comodato all'Unione Territoriale.

RELAZIONE FINANZIARIA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

L'organo di revisione rileva che la relazione finanziaria al rendiconto della gestione 2017 esamina i risultati conseguiti, illustra le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE
(F.TO) ANDREA MONTICH

(F.TO) SILVIA CONTARDO

(F.TO) GIORGIO CUDICIO